
Istruzioni per la compilazione e l'invio della relazione-questionario
Enti del Servizio sanitario nazionale - Bilancio di esercizio 2019

1 **Prima di compilare il questionario leggere attentamente le linee guida e queste istruzioni.**

Allegare al questionario i seguenti documenti:

- 2 a) Nota integrativa;
b) Relazione sulla gestione;
c) Parere del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio.

3 Utilizzare esclusivamente il *file nel formato originale* scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi alcuna modifica al contenuto e al formato (in particolare, non inviare il questionario in formato immagine o pdf). Il *file* è predisposto per consentirne il riversamento in un *database*, ed ogni modifica lo renderebbe inutilizzabile a tale fine, costringendo alla richiesta di una nuova e corretta compilazione.

Nell'ipotesi in cui si ritenga che una parte del questionario non sia del tutto idonea a rappresentare situazioni peculiari potranno essere utilizzati i fogli "Annotazioni" per esplicitare tutte le osservazioni ritenute utili.

4 **Il file dovrà essere nominato secondo il seguente criterio: 19_regione_nome azienda (esempio: 19_Veneto_azienza ospedaliera Padova)**

5 Il questionario e gli allegati (nota integrativa, parere del collegio sindacale e relazione sulla gestione), **dovranno essere inviati unicamente per posta elettronica** all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente, e, **contestualmente**, all'indirizzo: **documentazione.serviziosanitario@corteconti.it**

Nel questionario la colorazione delle celle indica la loro editabilità o meno:

- 6 - le celle in rosso indicano la presenza di un menù a tendina dal quale scegliere una risposta tra quelle indicate;
- le celle in giallo vanno compilate;
- le celle in lilla non sono editabili in quanto contengono formule che restituiscono totali e/o importi comunque calcolati;
- le celle in azzurro non sono editabili.

7 Nelle celle di colore rosso è stata predisposta una modalità per fornire le risposte. Selezionando la cella rossa apparirà una freccia rivolta verso il basso che permetterà di scegliere la risposta. E' necessario utilizzare il menù a tendina, che diventerà di colore giallo una volta scelta la risposta tra quelle disponibili.

8 Le celle in lilla che contengono una formula risultato di operazioni, effettuate su altre celle, prima dell'inserimento dei relativi importi si presentano con un formato di "0". Di conseguenza tali celle presenteranno un valore numerico significativo una volta compilate le celle che contribuiscono alla formulazione del calcolo.

9 Le celle di controllo di colore azzurro presentano un commento che indica se vi è corrispondenza tra la cella compilata e il corrispondente importo inserito nel conto economico o nello stato patrimoniale.

10 I dati debbono essere forniti in euro con arrotondamento all'unità. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

11 Il formato delle celle per gli importi è preimpostato con la separazione delle migliaia. Ad esempio, scrivendo 1000 verrà visualizzato nella forma: 1.000.

12 **Le celle nella pagina 1 sono necessarie per l'identificazione dell'ente e la gestione informatica del questionario. L'omessa compilazione di uno dei campi comporta il permanere dell'avviso "attenzione dati identificativi dell'ente incompleti".**

I dati relativi agli organismi partecipati, saranno acquisiti per il tramite dell'applicativo Partecipazioni implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro, riconfigurato anche per sopperire alle esigenze istruttorie della Corte dei conti.

13 I prospetti che seguono sono, pertanto, semplificati rispetto agli omologhi degli anni precedenti. I revisori degli enti dovranno comunque controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del predetto Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni per l'ente di cui sono revisori, seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

LINEE GUIDA 2020 - RELAZIONE - QUESTIONARIO ENTI SSN BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Indice		PAG.
Dati generali		3
PARTE PRIMA - Domande preliminari		
1. Bilancio d'esercizio adottato dal D.G.		4
2. Dati del bilancio d'esercizio		4
3. Bilancio d'esercizio secondo gli schemi del DM 20/03/2013		4
4. Norme redazione bilancio		4
5. Rendiconto finanziario		4
6. Relazione sulla gestione		4
7. Piano dei conti		4
8. Direttive contabili emanate dalla Regione		4
9. Bilancio preventivo 2019		4
10. Bilancio preventivo 2020		5
11. Giudizio sul bilancio del Collegio sindacale		5
12. Gravi irregolarità		5
13. Perdita d'esercizio e piano di rientro aziendale		6
14. G.S.A.		6
15. Finanziamento attività		7
16. Limite indebitamento		8
17. Gestione attiva del debito		8
18. Anticipazioni di tesoreria		8
19. Sistema amministrativo-contabile		9
20. Strutture controllo interno		9
21. Sistemi budgetari e contabilità analitica		9
22. Gestione non ordinaria		9
23. Circolarizzazione rapporti di credito e debito		9
PARTE SECONDA - Conto Economico		
I. Componenti positive del bilancio		
1. Contributi in conto esercizio		10
2. Finanziamento sanitario		10
3. Remunerazione funzioni non tariffate		10
4. Prestazioni sanitarie intramoenia		10
II. Componenti negative del bilancio		11
5. Acquisti di beni e servizi		11
6. Contratti di acquisto di beni e servizi		11
7. Riduzione spesa per acquisto di prestazione da operatori privati		11
8. Tetti programmati per le prestazioni da operatori privati		11
9. Contenziosi per prestazioni erogate		11
10. Accredito operatori privati		11
11. Assistenza farmaceutica		12
12. Personale - spesa per il personale		13
13. Personale - fondi e contrattazione integrativa		14
14. Personale - costo delle prestazioni di lavoro		14
15. Sistema di controllo dei costi		15
PARTE TERZA - Stato Patrimoniale		
1. Concordanza tra SP e NI		16
I. Stato patrimoniale attivo		16
2. Acquisto immobilizzazioni con contributi in conto capitale		16
3. Acquisto immobilizzazioni con mutui		16
4. Acquisto immobilizzazioni con utile d'esercizio		16
5. Sistema informativo immobilizzazioni		16
6. Ammortamento immobilizzazioni		16
7. Ammortamento immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio		16
8. Dismissioni immobilizzazioni		16
9. Accertamento dell'esistenza delle immobilizzazioni		16
10. Organismi partecipati		17
11. Valutazione delle rimanenze		17
12. Costo delle rimanenze		17
13. Crediti per contributi in conto capitale		18
14. Crediti verso Regione/Prov. Aut. (spesa corrente e versamenti a patrimonio netto) e verso altre aziende		18
II. Stato patrimoniale passivo		19
15. Utile/Perdita iscritto/a in bilancio		19
16. Fondo rischi ed oneri		19
17. Rappresentazione dei debiti in nota integrativa		20
18. Operazioni di transazione dei debiti		20
19. Debiti verso Regione/Prov. Aut. e verso altre aziende		20
20. Debiti verso fornitori		21
21. Interessi passivi per ritardato pagamento		21
22. Fondo per interessi moratori		21
ATTESTAZIONI FINALI		
ATTESTAZIONI FINALI (solo G.S.A.)		

martino.vallante@commercialisticaserta.it

Dati identificativi dell'Azienda

Tipologia di Ente

Azienda ospedaliera

Anno di competenza

2019

Posta elettronica certificata:

direzionegenerale@ospedalecasertapec.it

Codice fiscale dell'Ente:

02201130610

Regione/Prov. Autonoma:

CAMPANIA

Popolazione al 31/12/2019:

se Azienda Sanitaria:

L'azienda ha presidi ospedalieri?

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

Numero Presidi:

1

Numero totale posti letto dell'azienda

(valore medio 2019)

se Azienda Ospedaliera:

Numero Presidi:

448

Numero totale posti letto dell'azienda

(valore medio 2019)

L'Azienda costituisce Azienda ospedaliera – universitaria?

NO

<p>1. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>2. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>3. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>4. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>5. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>6. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>7. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>8. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>9. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>10. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>11. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>
<p>12. Il servizio ospedaliero è gestito direttamente dall'Ente o è affidato a un soggetto esterno? Se affidato, a chi? (Indicare il nome del soggetto e la tipologia di affidamento)</p>	<input type="checkbox"/>

Nota*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del servizio sanitario regionale.

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI

170 24/08/2020

1. Per il bilancio d'esercizio 2019 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione:

SI

2. I dati del bilancio d'esercizio 2019 approvato dal D.G.:

a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute?

SI

b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

SI

3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/3/2013?

SI

3.1. La nota integrativa al bilancio è stata redatta integralmente?

SI

4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi?

SI

5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

SI

6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

SI

6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza?

SI

7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'azienda è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE?

SI

8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti delle aziende?

SI

8.1. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi?

SI

9. Il bilancio preventivo economico 2019 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

SI

9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

SI	<p>10. Il bilancio preventivo economico 2020 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?</p> <p>10.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:</p> <div data-bbox="274 491 428 1729" style="border: 1px solid black; height: 500px;"></div>
SI	<p>11. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?</p> <p>11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:</p> <div data-bbox="482 491 597 1729" style="border: 1px solid black; height: 500px;"></div>
NO	<p>12. Gravi irregolarità</p> <p>12.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'azienda?</p> <p>(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative adottate dall'Azienda, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio)</p> <div data-bbox="736 491 874 1729" style="border: 1px solid black; height: 500px;"></div>
NO	<p>12.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili?</p> <p>(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)</p> <div data-bbox="959 491 1098 1729" style="border: 1px solid black; height: 500px;"></div>
NO	<p>12.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti?</p> <p>(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)</p> <div data-bbox="1175 491 1298 1729" style="border: 1px solid black; height: 500px;"></div>
SI	<p>12.4. Nell'esame del bilancio il Collegio sindacale ha tenuto conto delle eventuali osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo?</p>

13. L'Azienda ha presentato il bilancio d'esercizio in perdita?	NO
13.1. Nel caso di perdite dell'esercizio, il Direttore generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?	
13.1.1. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:	
13.2. L'Azienda ha rispettato l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale?	
13.2.1. In caso di risposta negativa, specificare le misure adottate per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e per il miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta:	
13.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?	
13.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:	
13.3.2. per quale importo (valori in euro):	
13.3.3. indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):	
<i>Questi da 14 a 14.4: da compilarsi solo per la GSA (o Azienda Zero)</i>	
14. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore:	
14.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?	
14.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?	
14.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'Istituto tesoriere?	
14.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?	

15. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

NO

SI

15.1. È stato rispettato il divieto di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?

NO

15.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto	NO		
Concessione di costruzione e gestione	NO		
Concessione di servizi	NO		
Locazione finanziaria di opere pubbliche	NO		
Contratto di disponibilità	NO		
Altro	NO		

15.3 L'azienda ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Dell'ibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo	NO		
Lease-back	NO		
Finanza di progetto	NO		
Contratto di disponibilità	NO		
Concessione di costruzione e gestione	NO		
Altro	NO		

16. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2019, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

SI

17. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito? (es. rinegoziazione mutui, operazioni in derivati)

NO

17.1. In caso di risposta affermativa, indicare

18. Nel caso in cui l'Azienda abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

NON RICORRE

18.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare massimo anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2019					
2018					

18.2. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Azienda?

SI

18.2.1. In caso di risposta negativa, l'Azienda ha proceduto a richiederne la compilazione?

NON RICORRE
LA FATTISPECIE

	<p>19. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisce la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?</p>	
	<p>19.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indichino le lacune evidenziate:</p>	
	<p>20. Il collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno presenti in azienda siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?</p>	SI
	<p>20.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni:</p>	SI
	<p>21. Sono operativi presso l'Ente:</p>	NO
	<p>21.a. sistemi budgetari?</p>	
	<p>21.b. sistemi di contabilità analitica?</p>	
	<p>21.1. Il sistema di contabilità analitica è affidabile e consente le valutazioni cui esso è finalizzato?</p>	
	<p>21.1.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:</p>	
	<p><small>Nel I trimestre 2019 l'Azienda ha adottato, quale piattaforma di gestione contabile, il Sistema Informativo Contabile della Regione Campania (SIAC), basato sul software di contabilità SAP. Tale passaggio ha comportato la migrazione dei vari sistemi di rilevazione aziendali (contabilità generale, magazzino, cespiti, ecc.). La contabilità analitica, pur essendo stata implementata, non può considerarsi ancora "a regime". Per tale motivo non è stato possibile, nella redazione del Bilancio consuntivo 2019, fare affidamento sulle rilevazioni di contabilità analitica.</small></p>	
	<p>22. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'azienda?</p>	
	<p>23. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolizzare i principali rapporti di credito e debito:</p>	
	<p>23.a. con la Regione e le altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale?</p>	
	<p>23.b. verso i fornitori?</p>	
	<p>23.c. con l'eventuale centrale di acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?</p>	

PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO

I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO

1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?

SI

3.1.1. In caso di risposta negativa indicare i motivi:

[Area vuota per la risposta]

2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2019 attribuito all'ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:

	(importi in euro)
Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale:	72.807.163
- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12	68.176.298
% pagato sul finanziamento sanitario complessivo	93,64%

SI

3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8-sezies, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?

3.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

[Area vuota per la risposta]

4. Prestazioni sanitarie intramoenia

4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale ha effettuato nel corso del 2019 puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?

[Area vuota per la risposta]

4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?

[Area vuota per la risposta]

4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti o indiretti) relativi all'attività? (In caso di risposta negativa, indicare i costi non coperti e la loro destinazione)

[Area vuota per la risposta]

4.2.1. I costi della gestione intramoenia, con particolare riferimento ai costi indiretti (indennità di esclusività medica, per la quota imputabile all'attività di libera professione, IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia), costi diretti aziendali, costi generali aziendali e fondo di perequazione), sono correttamente ed integralmente riportati nella tabella 54, punto 16, della nota integrativa?

NO

4.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Area vuota per la risposta]

4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?

SI

4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?

SI

4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero voiti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 4, lett. c), l. n. 120/2007, come modificato dall'art. 2, co. 1, lett. e), d.l. n. 158/2012)?

SI

4.6. Precisare i criteri utilizzati per la determinazione dei costi imputati alla libera professione:

[Area vuota per la risposta]

II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO

A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 (G.U. n. 32 del 9/2/2016) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o la Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?

SI
NO

5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?

5.2. Indicare per ciascuna proroga di contratto la categoria merceologica, l'ammontare e la data di avvio della proroga:

Nel caso in cui SORESA stipula Convenzioni, quest'Azienda aderisce alle stesse e, pertanto, non effettua proroghe di gara in maniera autonoma

6. Dalle verifiche effettuate dall'ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?

NO

6.1. Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emerse, nel 2019, significativi scostamenti di prezzo:

Servizio di pulizia	Area altissimo rischio	Costo attuale 6,43	Prezzo di riferimento ANAC 6,48
	Area alto rischio	Costo attuale 2,86	Prezzo di riferimento ANAC 3,48
	Area medio rischio	Costo attuale 2,29	Prezzo di riferimento ANAC 2,29
SERVIZI di cancelleria Carta A4		Costo attuale 2,38	Prezzo di riferimento ANAC 2,42

B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI

7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2019, dei costi per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari, rispetto al valore consuntivato nel 2011, al 2% (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012)?

7.1. Il superamento del tetto (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012) ha riguardato l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché di prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza?

7.2. In caso di risposta affermativa, indicare le misure compensative adottate per garantire l'invarianza dell'effetto finanziario della deroga richiamata; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2019 hanno rispettato i tetti programmati?

8.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati:

9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?

9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2019 (valore in euro):

10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza degli Enti del SSR erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?

10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accreditamento istituzionale, come previsto dall'art. 8-quinquies, co. 2-quinquies, del d.lgs. n. 502/1992, come introdotto dall'art. 79, co. 1-quinquies, del d.l. n. 112/2008?

C) ASSISTENZA FARMACEUTICA

11.1. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'azienda obiettivi da parte della Regione?

SI

11.1.1. In caso di risposta positiva, sono stati raggiunti?

SI

11.2. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

11.2.1. L'azienda ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?

SI

11.2.1.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	11.814.567	14.936.577	11.734.711
b) Spesa per la distribuzione diretta	20.798.509	25.622.979	24.049.183
c) Spesa per la distribuzione per conto			
d) Spesa farmaceutica convenzionata			

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'azienda obiettivi da parte della Regione?

NO

11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?

11.3.2. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

D) PERSONALE

12. Spesa per il personale
 12.1 Nell'esercizio 2019 la spesa per il personale ha rispettato il limite calcolato ai sensi dell'art. 11 c. 1 del d.l. n. 35/2019 con riferimento alla spesa sostenuta nel 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano?

Descrizione	Importi (euro)
Spesa personale 2019	78.588.869 (A)
Spesa personale 2018 incrementata ai sensi dell'art. 11, c. 1, d.l. n. 35/2019	79.236.359 (B)
Differenza spesa personale 2019 su spesa personale 2018 (C=A-B)	-647.490
Incremento spesa personale 2018 determinata in accordo con Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (art. 11, c. 3, d.l. n. 35/2019) (D)	
Spesa personale 2018 incrementata (E=B+D)	79.236.359
Differenza spesa personale 2019 su spesa personale 2018 (F=A-E)	-647.490

12.2 In caso di mancato rispetto del limite della spesa per il personale, la spesa per il personale nell'esercizio 2019 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009?

Descrizione	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *	85.129.000
Al netto di:	3.850.000
Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto spesa 2004	81.279.000
1,4% della Spesa	1.137.906
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo (A)	80.141.094

Descrizione	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2019 *	91.891.262
Al netto di:	13.302.393
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni (B)	
Totale netto Spesa 2019	78.588.869
Differenza tra la spesa 2019 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B)-(A)	-1.552.225

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

12.3 In caso di mancato rispetto del limite specificare i motivi:

Spa rispettato il limite

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione accessoria, maturata già nel diritto nel corso del 2019, ma non ancora corrisposta?

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dal CCNL di riferimento e dalle norme di finanza pubblica (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2019 per complessivi (euro):

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2019 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

14. Indicare al 31/12/2019 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art 9, co. 28, d.l. n. 78/2010: (valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Incidenza 2019 su 2009	Incidenza 2019 su 2017	Incidenza 2019 su 2016
Personale dipendente a tempo indeterminato	92.525.110	78.861.040	79.201.604	80.238.845	86,72%	101,75%	101,31%
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	2.056.324	2.140.093	1.687.202	1.705.222	82,93%	79,68%	101,07%
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	1.020.694	9.735.997	9.598.368	9.098.131	891,37%	93,45%	94,79%
Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4 E B.2.A.15.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1)	-45.217	90.357	-83.665	-135.746			
Altre prestazioni di lavoro							
Totale costo prestazioni di lavoro	95.556.911	90.827.487	90.403.509	90.906.452			

E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI

15.1. L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?

15.1.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

15.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

NO

SI

15.2 L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?

15.2.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

15.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

NO

SI

15.3. L'azienda sanitaria ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi del co. 539, l. n. 208/2015?

15.3.1 In caso di risposta positiva, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

SI

15.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza indicate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:

Percentuale-obiettivo minimo, indicato dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate	Percentuale di cartelle cliniche effettivamente controllate	Percentuale, indicata dalla Regione, delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B)	Percentuale delle cartelle cliniche ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B) effettivamente controllate dall'azienda sanitaria sul totale delle prestazioni erogate	Percentuale prestazioni di ricovero ospedaliero risultate non appropriate sul totale delle cartelle controllate
12,50%	21,70%	10,00%	9767,00%	1,58%

15.5. È stato attivato da parte dell'ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dal co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?

15.5.1. In caso di risposta positiva, indicare gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Migliorata l'attività assistenziale e l'appropriatezza di ricovero

SI

15.5.2 Il sistema di monitoraggio della attività assistenziali e della loro qualità è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?

15.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

SI

PARTE TERZA - STATO PATRIMONIALE

SI

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

I. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

NO

2. L'Azienda ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dall'art. 29, d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?

SI

2.1. L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono?

SI

2.2. Nel caso di cessione di beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate:

SI

2.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?

SI

2.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?

SI

2.2.3. I proventi della dismissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?

SI

2.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della dismissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?

NO

3. L'Azienda ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?

NO

3.1. Il Collegio ha verificato che non siano stati sterilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con mutuo?

SI

4. Per i beni la cui acquisizione sia stata finanziata con l'utile d'esercizio, il Collegio ha verificato che gli ammortamenti non siano stati sterilizzati?

SI

5. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?

SI

6. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2019 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?

SI

6.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (I) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (II) altre motivazioni:

[Area vuota per motivazioni]

NO

7. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2019 utilizzando contributi in conto esercizio:

SI

a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);

SI

b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;

NO

c. altro;
Se altro, specificare di seguito:

[Area vuota per specificare altro]

NO

8. Nel 2019 sono stati dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni beni per il seguente importo - indicare l'importo al netto del fondo ammortamento - (euro):

SI

Beni dichiarati fuori uso ed eliminati 2019

NO

9. Il collegio sindacale ha verificato che l'azienda proceda alla regolare tenuta degli inventari dei beni mobili, nonché al loro costante aggiornamento?

SI

Indicare la data dell'ultimo aggiornamento

NO

9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, indicando anche la data dell'ultimo aggiornamento:

NO

9.2. Il collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali:

NO

[Area vuota per accertamento]

C) CREDITI

13. I crediti per contribuiti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?

SI

14. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2019:

14.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	49.972.713	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	825.367	
2016	2.074.230	
2017	47.073.116	
2018		
2019		

14.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	14.009.872	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	14.009.872	
2016		
2017		
2018		
2019		

14.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	1.412.745	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	147.685	
2016		
2017	637.924	
2018	215.595	
2019	411.541	

14.4. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato nella misura dello 0,5% dei crediti aziendali (al netto dei Crediti v/Regione e v/A.A.S.S. della Regione) risultanti al 31/12/2019.

II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

D) UTILE/PERDITA

15. Indicare per le perdite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrente riferente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2019
2019	22.502					
2018	58.593					
2017	3.592.753	4.941.909		DCA 46/18		
2016	-5.252.429			DCA 18/17, 368/17, 45/13, 149/14, 41/17	-459.000	
2015 e prec.	-185.493.160	185.493.160	125.369.925			
Eventuali perdite non ancora coperte al 31/12/2019 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						0

15.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni regionali?

SI

15.1.1. In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

15.2 L'eventuale utile d'esercizio 2019 è stato (inserire ammontare in euro):

22.502

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo

- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti

- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione

- (IV) altro

specificare:

A chiusura dell'esercizio 2020 la Regione dispone con DCA la destinazione dell'utile di esercizio 2019, come da prassi.

E) FONDO RISCHI ED ONERI

16. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (D.M. 20 marzo 2013)?

SI

16.1. Osservazioni:

16.2. Il Collegio sindacale ha attestato nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'azienda?

NO

Osservazioni:

16.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento; cfr. OIC 31 Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

NO

16.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce B.16.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spese?

SI

16.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

NO

16.5.1. Indicare l'ammontare delle possibili perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati:

16.6. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?

16.6.1. In caso di risposta positiva, illustrare quali sono i rischi probabili e le valutazioni formulate:

F) DEBITI

17. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'ente?

SI

17.1. Osservazioni:

18. Nel corso del 2019 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

SI

18.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate

19. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2019:

19.1. Debiti v/ Regione o Provincia autonoma - D.III)	Anno	Importo (euro)
	totale al 31.12.2019	5.290.849
	<i>di cui relativi all'anno:</i>	
	2015 e precedenti	149.700
	2016	
	2017	
	2018	
	2019	5.141.149

19.2. Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche - D.V)

19.2. Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche - D.V)	Anno	Importo (euro)
	totale al 31.12.2019	1.163.618
	<i>di cui relativi all'anno:</i>	
	2015 e precedenti	98.543
	2016	112.206
	2017	103.762
	2018	311.333
	2019	537.774

20. Debiti v/fornitori.
Il Collegio ha accertato:

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (totale) (C=3+4+5)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento) (C=4+5) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
2019	27.903.686	9.227.766	18.675.920	53
2018	24.957.072	9.935.434	15.021.638	26
2017	38.456.541	9.797.270	28.659.271	55

20.1. Per l'esercizio 2019, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, prescritto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stato determinato come indicato nel d.p.c.m. 22/09/2014 (4)

In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

20.2. L'ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dal d.lgs. n. 231/2002 (60 giorni)?

SI

20.2.1. In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

Sono in atto misure volte a velocizzare gli adempimenti legati al ciclo passivo, in particolare per quanto riguarda la liquidazione e la registrazione contabili. L'1/19 dell'esercizio 2019 ha però richiesto del passaggio al Sistema Informativo Contabile della Regione Campania (SIRC) perché le operazioni di pagamento sono occupate il primo trimestre dell'anno, impedendo l'emissione di mandati di pagamento.

20.2.2. Il Collegio dei revisori, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegate al bilancio di esercizio (art. 44, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

20.2.3. Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2019:

Ante 2016	Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2019 per anno di emissione fattura		Totale pagamenti 2019	Importo dei pagamenti effettuati a termini prefissati dal DPCM 22/09/2014
	2017	2018		
14.539	283.218	4.611.538	58.307.066	63.523.451

20.2.4. Indicare i debiti verso fornitori al 31/12/2019 per anno di formazione:

Descrizione	Debiti verso fornitori al 31/12/2019 per anno di emissione fattura		2019	2018	2017	Totale debiti verso fornitori al 31/12/2019
	Ante 2016	2016				
Debiti verso fornitori	14.510.124	1.202.421	874.472	458.244	10.858.475	27.903.686
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	12.717.463	262.825	617.559	290.833	612	13.889.292

Cella controllo con domanda 20

20.2.5. Per i debiti scaduti da oltre un anno, illustrare dettagliatamente i motivi per il mancato pagamento e le azioni dirette a eliminare tali debiti:

21. Gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti e da "factoring" regionale)

Esercizio	Importo iscritto nel conto economico a qualsiasi titolo (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)	
	de factoring regionale	diretti
2019	100.000	
2018	567.933	
2017	1.461.364	

22. Alle chiusure dell'esercizio è stato iscritto nello stato patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento di (euro):

consistenza iniziale	accantonamenti differenziali	utilizzi	fondo al 31/12
2.245.082	100.000	297.880	2.047.202

sulle basi dei seguenti criteri:

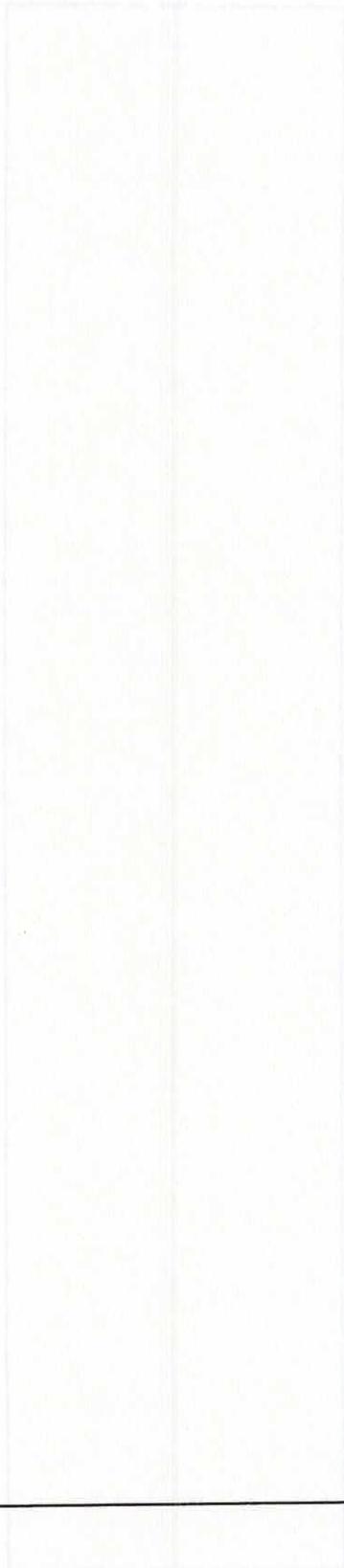


ANNOTAZIONI



Di questo...

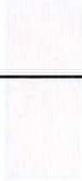
Il primo capitolo del libro...



Il secondo capitolo...

Il terzo capitolo...

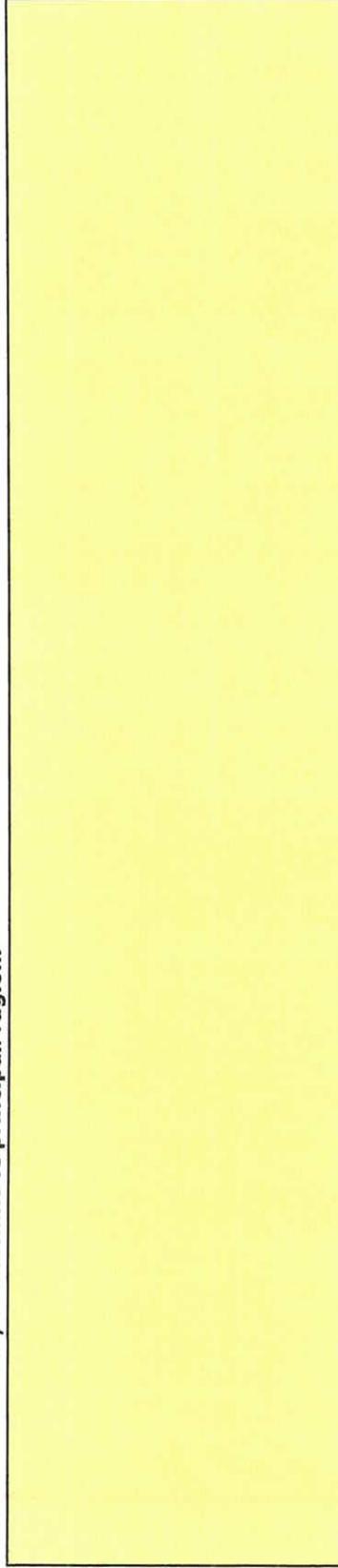
VILLE...



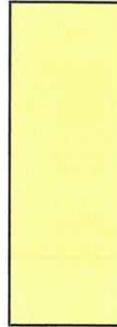
ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

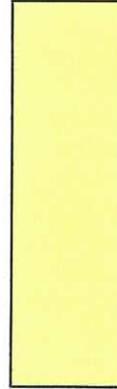
In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni



Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili



Il,



Il Collegio sindacale

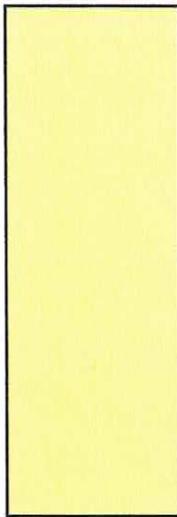


ATTESTAZIONI FINALI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili della Gestione Sanitaria Accentrata

Il,

Il Terzo Certificatore



Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

Regione: Campania

Sede: Caserta

Verbale n. 13 del COLLEGIO SINDACALE del 19/10/2020

In data 19/10/2020 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARTINO VALIANTE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABIO BUCCICO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FLORINDA ALIPERTA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

In osservanza all'articolo 73 comma 2 (semplificazione in materia di organi collegiali) Decreto Legge del 17.03.2020 n°18 . Al fine di contrastare e contenere la diffusione del Virus COVID-19 e fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal consiglio dei ministri il 31 Gennaio 2020 gli organi collegiali degli enti pubblici nazionali devono disporre lo svolgimento delle sedute in videoconferenza , garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza della comunicazione . Pertanto il presidente constatata l'entità dei partecipanti ritiene aperta la seduta . Gli argomenti trattati sono stati esame ed approvazione bilancio 2019

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il collegio si autoconvoca con le stesse modalità video Skype

La seduta viene tolta alle ore 11.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 19/10/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione MARTINO VALIANTE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze FABIO BUCCICO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute FLORINDA ALIPERTA Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 170

del 24/08/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/09/2020

con nota prot. n. 1 del 10/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 22.502,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 36.091,00, pari al -61,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 32.411.611,00	€ 31.652.608,00	€ -759.003,00
Attivo circolante	€ 107.451.994,00	€ 118.722.389,00	€ 11.270.395,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 139.863.605,00	€ 150.374.997,00	€ 10.511.392,00
Patrimonio netto	€ 40.445.781,00	€ 40.563.672,00	€ 117.891,00
Fondi	€ 40.266.502,00	€ 46.250.792,00	€ 5.984.290,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 59.151.323,00	€ 63.560.533,00	€ 4.409.210,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 139.863.606,00	€ 150.374.997,00	€ 10.511.391,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 173.856.203,00	€ 170.178.679,00	€ -3.677.524,00
Costo della produzione	€ 167.423.943,00	€ 163.384.605,00	€ -4.039.338,00
Differenza	€ 6.432.260,00	€ 6.794.074,00	€ 361.814,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -83.776,00	€ -12.491,00	€ 71.285,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -468.172,00	€ -1.002.584,00	€ -534.412,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.880.312,00	€ 5.778.999,00	€ -101.313,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.821.720,00	€ 5.756.497,00	€ -65.223,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 58.592,00	€ 22.502,00	€ -36.090,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 180.624.229,00	€ 170.178.679,00	€ -10.445.550,00
Costo della produzione	€ 174.736.135,00	€ 163.384.605,00	€ -11.351.530,00
Differenza	€ 5.888.094,00	€ 6.794.074,00	€ 905.980,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.701,00	€ -12.491,00	€ -8.790,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -1.002.584,00	€ -1.002.584,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.884.393,00	€ 5.778.999,00	€ -105.394,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.884.393,00	€ 5.756.497,00	€ -127.896,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 22.502,00	€ 22.502,00

Patrimonio netto	€ 40.563.672,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 40.491.317,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	€ 49.853,00
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 22.502,00

L'utile di € 22.502,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Che nell'anno 2019 il risultato di esercizio è in linea con il bilancio di previsione del dello stesso anno e non si discosta in maniera significativa da quello del 2018

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dai costi di acquisizione di licenze di software utilizzate presso la struttura ospedaliera; nel corso del 2019 il valore di bilancio determinato inizialmente era di € 111.000 si riduce di € 33.000 in ammortamento dell'esercizio. Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; non sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, svalutazioni né rivalutazioni.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Dal Bilancio non si evidenziano spese capitalizzate

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiale hanno avuto un andamento regolare, non ci sono state svalutazioni né rivalutazioni la quota di ammortamento pari ad € 2.454.000 ha ridotto significativamente il valore intrinseco dei beni materiali in parte aumentato da

nuovi investimenti per € 1.333.000 distribuiti per la maggior parte tra attrezzature sanitarie ed automezzi. Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sulla scorta delle considerazioni fatte in sede di approvazione del bilancio 2018 dove si riteneva inopportuno un consistente aumento dei prodotti sanitari il collegio osserva favorevolmente che tale suggerimento è stato colto, 8.184.000 ad € 4.472.000. Pertanto il valore delle rimanenze totali dei beni sanitari è passata da € 15.497.000 ad € 12.614.000. Anche le rimanenze dei beni non sanitari ha avuto un decremento passando da € 341.000 a € 278.000

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti rappresenta una voce significativa nel bilancio di questa azienda Ospedaliera, la voce più considerevole Crediti v/ Regione è di € 49.972.713,00 inoltre nell'esercizio 2019 vi è stato un incremento di € 17.407.254 inoltre abbiamo la voce già dal precedente anno 2018 cristallizzata Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti di € 14.009.872,00; poi troviamo la voce di bilancio TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE di € 1.412.746 con un fondo svalutazione di € 1.004.132,00 ed infine crediti verso altri per € 14.532.396,00 con un fondo svalutazione crediti di € 775.489,00. A parere di questo collegio la percentuale di fondi svalutazione è correttamente rappresentata per l'importo dei crediti iscritti in bilancio

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Non sono esposti in bilancio valori come ratei e risconti

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi	32.813.668
Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	7.612.893
Altri fondi oneri	5.824.231
Totale	46.250.792

Il Fondo rischi ed oneri accoglie una quantificazione dei possibili rischi legati a cause civili, contenziosi con il personale ed assicurativi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

	Entro 12 mesi	
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	5.290.849,13	5.290.849,13
Debiti v/Comuni	220,00	220,00
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	1.163.619,12	1.163.619,12
Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	2.482.520,62	2.482.520,62
Debiti v/fornitori	27.903.685,83	27.903.685,83
Debiti v/Istituto Tesoriere	10.842,58	10.842,58
Debiti tributari	4.221.347,13	4.221.347,13
Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	6.732.561,31	6.732.561,31
Debiti v/altri	15.754.887,55	15.754.887,55
Totale	63.560.533,27	63.560.533,27

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nella nota integrativa i debiti sono correttamente rappresentati per anno di formazione, anche se non si può sottolineare che i debiti verso fornitori rappresenta una voce a parere di questo collegio molto significativa infatti oltre un debito verso fornitori anni pregressi di € 24.957.073,00 si è avuto un ulteriore incremento di € 2.946.613,00

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Non sono presenti rilevazioni sui conti d'ordine

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

1) IRAP		5.714.175
a) IRAP relativa a personale dipendente		5.127.300
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		521.975
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)		64.901
2) IRES		42.322
	Totale	5.756.497

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.714.175,00
I.R.E.S.	€ 42.322,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 68.984.512,00
Dirigenza	€ 38.009.338,00
Comparto	€ 30.975.174,00
Personale ruolo professionale	€ 399.213,00
Dirigenza	€ 399.213,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 4.558.269,00
Dirigenza	€ 150.894,00
Comparto	€ 4.407.375,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.607.803,00
Dirigenza	€ 1.312.791,00
Comparto	€ 1.295.012,00
Totale generale	€ 76.549.797,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Dalle voci di bilancio appare significativo l'incremento del costo del personale di € 1.129.828,00 in virtù del rinnovo del contratto della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria non medica

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 20.080.837,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 46.910.698,00
---------	-----------------

I costi che sono stati attenzionati da questo collegio sono :

1) Consulenze non sanitarie da privato che riporta un saldo in bilancio di € 273.245.000 risulta incrementato rispetto al 2018 a causa delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate;

2) Spese amministrative e generali che riporta un saldo di bilancio di € 144.489.000 comprende nell'esercizio 2019 i seguenti costi che nel 2018 non sono stati sostenuti:

a. Competenze relative al servizio di predisposizione di procedure tecniche per l'acquisizione di tecnologie elettromedicali e assimilabili, dispositivi medici e servizi sanitari, comprensivo delle attività di supporto al RUP designato, per euro 42.944,00:

b. Trasporto farmaci antiblastici per euro 81.835,16.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 2.523.412,00
Immateriali (A)	€ 33.099,00
Materiali (B)	€ 2.490.313,00

Eventuali annotazioni

Ammortamenti	2.523.412
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	33.099
b) Ammortamenti dei Fabbricati	781.152
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	1.709.161

IL dato del valore degli ammortamenti e il linea con quello dell'anno precedente

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -12.492,00
Proventi	€ 40,00
Oneri	€ 12.532,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.002.585,00
Proventi	€ 373.391,00
Oneri	€ 1.375.976,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	72.807.163
Contributi in c/esercizio - extra fondo	277.467
Totale	73.084.630

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	
Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 501.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 23.912.110,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- 1) Sono attualmente in corso 29 vertenze con il personale dipendente di cui 7 concluse favorevolmente per l'Azienda e ventidue in corso.
- 2) Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate Anno 2019 Casa di Cura Villa Fiorita c/ Fiore Salvatore - Chiamata in causa RG 4005/2008 Ricorso in appello avverso la sent. n. 1999/2019 emessa dal trib. di SMCV Appello_ Corte appello Napoli
- 3) Altro contenzioso : Sono 162 i contenziosi in corso per un valore stimabile di € 23.912.110,00

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il collegio non ha ricevuto denunce

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il collegio ritiene necessario analizzando il dato contabile di crescita dei crediti verso i clienti nell'avviare e concludere entro e non oltre il 31.12.2020 una attenta e dettagliata circolarizzazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARTINO VALIANTE _____

FABIO BUCCICO _____

FLORINDA ALIPERTA _____